



Mario Perniola

Autore di numerosi saggi, tra le sue opere ricordiamo: *Il metaromanzo* (Silva, 1966); *L'alienazione artistica* (Mursia, 1971); *Georges Bataille e il negativo* (Feltrinelli, 1977); *La società dei simulacri*, (Cappelli, 1980); *Dopo Heidegger. Filosofia ed organizzazione della cultura*, (Feltrinelli, 1982); *Transiti. Come si va dallo stesso allo stesso*, (Cappelli, 1988); *Presa diretta. Estetica e politica*, (Cluva, 1986); *Enigmi. Il momento egizio nella società e nell'arte*, (Costa & Nolan, 1990); *Del sentire*, (Einaudi, 1991); *Più che sacro, più che profano*, (Mimesis, 1992); *Il sex appeal dell'inorganico*, (Einaudi, 1994).

Nato ad Asti nel 1941, Mario Perniola si è laureato in Filosofia a Torino. Successivamente ha compiuto soggiorni di studio a Parigi, a Londra, a Bruxelles e a Karlsruhe. Libero docente di Estetica nel 1971, è stato professore incaricato presso l'Università di Salerno dal 1970 al 1976. In seguito è nominato professore di Estetica all'Università di Roma "Tor Vergata", presso la quale ha occupato anche il ruolo di direttore del Dipartimento di Ricerche filosofiche dal 1986 al 1992. Ha collaborato a diverse riviste tra cui "Nuovi Argomenti" ed è stato fondatore e direttore delle riviste "Agaragar", "Clinamen", e del periodico "Estetica News".